
L'imam del Veneto «È una tragedia comune»

Autore: Kamel Layachi

Fonte: Città Nuova

Una lettera al direttore di Città nuova dal responsabile nazionale del dipartimento per il dialogo interreligioso e la formazione del Consiglio delle relazioni Islamiche Italiane (C.R.I.I.) sugli attentati di Parigi

Caro Direttore,

Le scrivo in questi momenti drammatici che nuovamente hanno visto versare sangue innocente. La lista delle stragi commesse da questi gruppi terroristi è sempre più lunga: persone innocenti di ogni etnia, cultura e religione vengono uccise e ferite con inaudita ferocia da criminali senza scrupoli che si nascondono dietro falsi proclami religiosi

Da Tunisi a Ankara, dal Sinai in Egitto a Beirut e stanotte anche a Parigi la violenza omicida ha voluto uccidere in noi la speranza, l'unità e la fiducia. Il cuore piange per tutte le vittime e la nostra totale solidarietà e pensiero vanno a loro e ai loro famigliari

Questa tragedia comune e generalizzata richiede una presa di posizione comune, un'azione comune contro la barbarie e il non senso. L'islam e i musulmani condannano con fermezza questi atti vili e sono decisi a non piegarsi alla logica del male e della morte.

Le numerose esperienze di dialogo costruite in tutti questi anni in Italia e in Europa verranno intensificati e raddoppiate, non cederemo terreno a questi assassini perché la parola di Allah sia più grande del male che hanno voluto spargere sulla terra

Il momento che stiamo vivendo richiede responsabilità e impegno comune. Più le forze del male tenteranno di dividerci e più lavoreremo per l'unità e per la concordia tra i popoli partendo dai nostri stessi testi scrittureali

La cultura della vita vincerà la cultura della morte ; di ciò ne sono convinto ma le forze del bene oggi più che mai devono mettersi assieme e fare fronte comune e non lasciarsi intimidire dalle forze del male

Possa Iddio Clemente e Misericordioso illuminare i nostri cuori e guidare i nostri passi per compiere la Sua Volontà

Imam Kamel Layachi, Responsabile nazionale dipartimento dialogo interreligioso e formazione C.R.I.I. (Consiglio delle relazioni Islamiche Italiane)